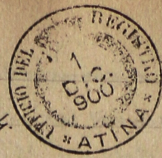


Visti gli articoli 74 e 25 del regolamento sulla con-
tabilità generale dello stato 4 Maggio 1885 N° 3074.



N. 115 Mod. VI Vol. 7 Fol. 10
Visto per bollo a 0: n. 1000000000

Delibera

Adottare per l'anno 1903 la riscossione della tassa di occupazione di suolo pubblico in base al regolamento sopra esposto.

Dare in appalto la tassa medesima in due lotti distinti merce pubblici incanti col metodo della candela vergine alle seguenti condizioni:

1° L'asta vera aperta sulla base di £ 800,00 per l'andonato (1 lotto) e di £ 75,00 per Gal. lineare (2 lotto).

2° Gli aspiranti all'asta dovranno depositare nelle mani del Presidente una somma corrispondente al decimo del prezzo base d'asta, e gli aggiudicatari dovranno aumentare il loro deposito fino a raggiungere il decimo del prezzo di aggiudicazione. Questa depo-
sita sarà versata nella Tesoreria Comunale dopo avvenuta l'aggiudicazione, e servi-
rà per le spese degli atti subalterni sino alla capienza.

3° Le offerte in aumento non possono essere minori di £ 2,00 per il primo lotto, e di lire 1,00 per il secondo.

4° Gli aspiranti all'asta hanno altresì l'obbligo di presentare un garante soli-
dale buono e solvibile.

5° L'annuncio d'asta sarà pubblicato 15 giorni prima di quello fissato per l'incanto.

6° I fatali per gli aumenti non inferiore al ventesimo dei prezzi che risulteranno dal deliberamento, scadranno 15 giorni dopo l'aggiudicazione provvisoria.

7° I pagamenti per parte degli aggiudicatari, i quali non avranno diritto ad alcuna riduzione, od escompiuto per qualunque caso fortuito, ordinario e straordi-
nario, preveduto od impreveduto, si faranno con gli aumenti ottenuti nell'asta in dodici rate uguali, scadibili il venti di ogni mese.

8° Mancandosi al pagamento di una data si procederà a nuovi incanti a danno degli stessi aggiudicatari, i quali perderanno immediatamente il di-
ritto della riscossione che verrà provvisoriamente assunta in economia a
a cura dell'Amministrazione.

9° L'appalto avrà la durata di un anno a cominciare alla mezza notte del 1° Gennaio 1903 per aver termine a quella del 31 Dicembre dello stesso anno.

10° Tutte le spese degli incanti sono a carico degli aggiudicatari definitivi.

11° Si osserveranno nell'asta tutte le formalità di legge.

Spresia lettura verbale viene dall'ordinanza adottata e sottoscritta.
Il Presidente *Francesco*
Il Consigliere Anziano *L. Latturini*
Il Segretario *Francesco Guccini*

Numero 69 dei verbali
Sussidio ai danneggiati di Sicilia
Adunanza Ordinaria, anghimale, aperta il giorno 15 Ottobre 1902

L'anno millenovecentodue il di ventuno del mese di Ottobre nel

Salvo Municipal si è convocato il Consiglio Comunale in adunanza ordinaria prima, la trasmissione degli inviti come dal referto del scrivente Comunale. Presiede l'adunanza il signor Grancauso, Francesco Sindaco e sono presenti i signori Consiglieri Revitaqua Ernesto, Revitaqua Marcantonio, Cardarella Cesario, Marsa Crociani, Orlando Clemente, Salvucci Doroteo, Tempesta Carlo Tempesta Giovanni, Volante Giovanni e Zappa Attilio.

Assiste il sottoscritto Francesco Lucchi segretario incaricato della redazione del verbale. Il sig. Presidente riconosce la legale riunione dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e rammenta al Consiglio che l'oggetto da trattare è il seguente.

Subsidio ai danneggiati di Sicilia

In merito a tale proposta il sig. Presidente espone essergli pervenuta una nota circolare da parte dell'on. sig. Presidente della Deputazione Provinciale di Caserta, con la quale, dopo aver comunicato che la rappresentanza Provinciale si è costituita in Comitato promotore per una sottoscrizione tra i Comuni ed altri enti morali e privati cittadini della Provincia, per venire in soccorso dei danneggiati della Sicilia per le recenti alluvioni, fa appello al patriottico sentimento di quest'Amministrazione Comunale della locale Congregazione di Carità e della cittadinanza per la elargizione di qualche subsidio da destinarsi al medesimo scopo. Aggiunge che alla nobile iniziativa dell'on. Consenso della Provincia non deve questo Comune restare indifferente, e sia per dimostrare atto di solidarietà in tale catura con le tante città d'Italia, che per mostrarsi compartecipi alla immensa sventura toccata ai generosi fratelli siciliani, convinga aderire all'appello dell'on. Presidente della Deputazione Provinciale.

Propone, quindi, inviare per conto di questo Comune, quale attestato di fratellanza e di solidarietà coi fratelli di Sicilia, L. 50,00 al Presidente del Comitato promotore, dolente che le ristrettezze del bilancio non consentano una maggiore erogazione.

Il Consiglio

Avendo alla proposta del sig. Sindaco Unanime Delibera Far pervenire all'on. sig. Presidente del Comitato promotore della Provincia, per i soccorsi ai danneggiati di Sicilia dalle recenti alluvioni due, 50,00 da prelevarsi sull'art. 47 del bilancio 1902 (Fondo per le spese impreviste).

E previa lettura il verbale viene dall'adunanza adottato e sottoscritto.

Il Presidente
 Il Grancauso
 Il segretario
 Francesco Lucchi

Munito di Voto dal sig. sottoprefetto di Sora li 25 Novembre 1902 N. 9832
 Numero 40 dei verbali
 Provvedimenti in ordine alla causa Fabrizio